

Il caso Finchimica: responsabilità sociale d'impresa e tutela ambientale

Data: 3 settembre 2018 | Autore: Redazione



Il rispetto e la tutela dell'ecosistema circostante hanno guidato le azioni e gli investimenti di Finchimica, che devolve ogni anno il 30% dei capitali destinati all'Headquarter di Manerbio alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza, caratterizzandosi così tra le aziende più virtuose in ambito agrochimico. [MORE]

Responsabilità sociale d'impresa: il volto etico del business aziendale

Finchimica ha fatto della qualità del proprio lavoro e del rispetto per l'ambiente e la sicurezza dei capisaldi del proprio operato. A testimonianza dell'attenzione prestata verso questi temi, la storica azienda italiana leader dell'agrochimico stanziava ogni anno il 30% degli investimenti destinati allo stabilimento di Manerbio proprio alla tutela del territorio e alla sicurezza. Sono sempre più numerose le imprese che negli ultimi anni hanno fatto propri i principi racchiusi nel concetto di Responsabilità sociale d'impresa, dandovi concretamente seguito all'interno delle realtà aziendali. La Responsabilità sociale d'impresa riguarda tutte le implicazioni di natura etico-morale connesse al business aziendale. Tocca, quindi, dinamiche che coinvolgono tanto i collaborati interni e gli stakeholder, quanto lo stesso ecosistema ambientale in cui l'azienda opera. La crescente sensibilizzazione a queste tematiche ha portato numerose aziende ad introdurre piani sistematici e continuativi nel tempo. Finchimica attiva dal 1976 in ambito agrochimico nella ricerca, produzione, registrazione e distribuzione di prodotti in difesa delle colture agricole, investe ogni anno quasi la metà dei fondi destinati all'impianto di Manerbio proprio nella tutela dell'ambiente e nella sicurezza. Nello specifico, gli investimenti perseguono tali obiettivi attraverso il miglioramento dei processi e della tecnologia adottata.

Finchimica: esempi di comportamenti virtuosi a tutela del territorio

L'approccio aziendale adottato da Finchimica è di operare sul binario della qualità, tanto verso gli acquirenti finali dei suoi prodotti quanto verso il territorio. Una gestione consapevole del business e delle risorse hanno consentito negli anni allo stabilimento di Manerbio di caratterizzarsi per i comportamenti virtuosi legati alla sfera della qualità e della sicurezza, non solo rispettando la disciplina normativa in materia, ma talora anche anticipandola, attraverso l'adozione di tecnologie all'avanguardia sul mercato. Assicurare la salubrità dell'ambiente di lavoro ed effettuare accertamenti sull'impatto ambientale del proprio business, mediante indagini effettuate da fondazioni e società esterne, sono alcune delle azioni costantemente portate avanti da Finchimica. In particolare, l'impatto sull'ambiente è monitorato e valutato sulla base di diversi indici, tre sono i principali. Il primo prende in considerazione il consumo energetico correlandolo al riciclo idrico. Il secondo valuta le emissioni in aria, reflui industriali e scarichi in acqua. Il terzo è un indice relativo ai consumi idrici strettamente legati alla produzione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-caso-finchimica-responsabilita-sociale-d-impresa-e-tutela-ambientale/105396>

